

ALLEGATO 1

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER AIUTI A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMUNE DI CARATE BRIANZA IN RAGIONE DELLA EMERGENZA COVID 19.

Premesse, finalità e obiettivi

Il Comune di Carate Brianza promuove misure atte a favorire la ripresa economica delle micro e piccole imprese cittadine, durante il periodo temporale di blocco delle attività (lock down) e contemporaneo confinamento delle persone, stabiliti a fronte del manifestarsi dell'emergenza epidemiologica Covid-19 dal Dpcm 22 marzo 2020.

Ciò avviene attraverso il riconoscimento e la rifusione parziale delle spese sostenute per i costi fissi di gestione (bollette energia elettrica, gas e acqua nel valore complessivo, pos bancario, canone locazione di apparecchiature, bollette telefoniche e canone connessione internet) e al 40% dell'affitto mensile, da documentare. La sovvenzione viene erogata a fronte dell'attestazione delle spese suddette relative al trimestre marzo-aprile-maggio 2020

Il sostegno consiste in contributi a fondo perduto per le micro e piccole imprese con sede operativa o unità locale situata nel territorio del Comune di Carate Brianza.

Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi nazionali e regionali :

- l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività";
- l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere" e ss.mm.ii.;
- l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna";
- la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 - C(2020) 186final -del 3.4.2020 e ss.mm.ii;
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020;

1. Oggetto del contributo

Il contributo straordinario viene erogato a fronte dei costi fissi di gestione (bollette energia elettrica, gas e acqua nel valore complessivo, pos bancario, canone locazione di apparecchiature, bollette telefoniche e canone connessione internet) e al 40% dell'affitto mensile, da documentare.

Il contributo viene erogato a fronte dell'attestazione delle spese suddette relative al trimestre marzo aprile maggio 2020.

2. Anno di concessione del contributo

Esclusivamente anno 2020

3. Individuazione dei soggetti beneficiari del contributo

a1) Soggetti economici industriali e commerciali (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività è stata oggetto di sospensione obbligatoria a seguito di quanto stabilito dall'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 e che non abbiano chiesto alla Prefettura di svolgere la propria attività in deroga alla sospensione;

a2) Soggetti economici industriali e commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, ma che abbiano subito una riduzione del fatturato almeno del 50% nei mesi di marzo-aprile-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, ovvero che abbiano subito una riduzione di almeno il 50% del fatturato nel 1° semestre 2020 rispetto al 1° semestre 2019;

a3) Lavoratori autonomi in regime di partita IVA che non abbiano esercitato l'attività a seguito dell'emergenza sanitaria o che l'abbiano esercitata in *smart working* o in misura parziale.

b) sede operativa attiva dei soggetti di cui ai punti a) nel Comune di Carate Brianza.

4. Requisiti per l'ammissione

a) regolare iscrizione al registro delle imprese o, per i lavoratori autonomi, titolarità di partita IVA;

b) attività che presentano un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) rientrante nell'elenco di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020;

c) attività che presentano un codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) rientrante nell'elenco di cui all'Allegato 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020;

- d) lavoratori autonomi in regime di partita IVA che non abbiano esercitato l'attività a seguito dell'emergenza sanitaria o che l'abbiano esercitata in *smart working* o in misura parziale e che non abbiano già ottenuto altri contributi statali.

5. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo è erogato a fondo perduto alle imprese e ai lavoratori autonomi quale sostegno alle spese sostenute nel periodo marzo, aprile, maggio 2020 nella misura di seguito indicata:

- a) per i soggetti economici di cui al punto 3.lett. a1) il contributo è erogato nella misura massima di euro 600,00 in misura non superiore alle spese come dettagliate al punto 1);
- b) per i soggetti economici di cui al punto 3. lett. a2) e a3) il contributo viene attribuito in misura ridotta. Ai fini della riduzione si terrà conto della contrazione del fatturato e dei corrispettivi del trimestre marzo aprile maggio 2020 rispetto al fatturato e corrispettivi dello stesso trimestre del 2019 ovvero della riduzione del fatturato e corrispettivi del 1° semestre 2020 rispetto al 1° semestre 2019;

La riduzione del contributo verrà così graduata:

- Riduzione fatturato o corrispettivi >50% e fino al 79% riduzione contributo del 30%.
- Riduzione fatturato o corrispettivi >80% riduzione contributo di 15%.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 54 del D.L. 34/2020 e dall'autorizzazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020, gli aiuti complessivamente riconosciuti a ogni impresa attiva non possono superare l'importo di euro 800.000, nonché di euro 120.000 per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di euro 100.000 per le imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

6. Cause di esclusione.

- a) Sono esclusi dall'agevolazione coloro i quali, sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori, o legali rappresentanti di società od imprese in genere, abbiano contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di Carate Brianza;
- b) sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere e lavoratori autonomi esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali dovuti nel Comune di Carate Brianza fino a tutto il 31 dicembre 2019;
- c) non trovarsi, alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- d) trovarsi, alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza, in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalle Comunicazioni della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del

25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014) in materia di orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

- e) l'esclusione opera fino al permanere delle condizioni e situazioni di cui ai periodi precedenti.

7. Modalità e termini di presentazione dell'istanza e termini

L'istanza, dovrà essere presentata esclusivamente utilizzando il modello di domanda allegato (All.1) contenente al suo interno una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

- a) l'entità delle spese sostenute per le voci di cui al punto 1;
- b) l'entità della riduzione di fatturato di cui al punto 5.b ;
- c) che il proprio codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) rientra nell'elenco di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, e che di conseguenza l'attività è stata obbligatoriamente sospesa;
- d) che il proprio codice ATECO adottato dall'ISTAT (classificazione delle attività economiche – ATECO 2007) rientra nell'elenco di cui all'Allegato 2 del D.P.C.M. dell' 11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020;
- e) di essere regolarmente iscritti al registro delle imprese o di esercitare attività di lavoratore autonomo con partita IVA;
- f) di non avere contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di Carate Brianza;
- g) di essere in regola con il versamento dei tributi locali dovuti nel Comune di Carate Brianza fino a tutto il 31 dicembre 2019;
- h) di essere in regola con gli adempimenti contributivi come attestato dal DURC al 31.12.2019;
- i) di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D. Lgs.;
- j) di non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, al 31.12.2019 o alla data di presentazione dell'istanza;
- k) di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014);
- l) di non aver beneficiato di aiuti ai sensi dell'art 54 e seguenti del Decreto Legge 34/2020 in misura superiore ad € 800.000,00 (plafond generale), comprensivi della sovvenzione che viene richiesta al Comune, ovvero di € 120.000,00 per il settore della pesca e dell'acquacoltura e di € 100.000,00 per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli con impegno a non conseguire aiuti complessivamente superiori a tali importi.
- m)l'impegno a consentire l'accesso alla documentazione comprovante le spese sostenute e le variazioni di fatturato intervenute.

8. Termine per presentazione dell'istanza

Il termine per la presentazione delle domande è il 31.12.2020

Nel caso in cui, prima della suddetta data, si esaurisca la disponibilità dell'importo stanziato, le domande successivamente inoltrate saranno raccolte con riserva di erogazione del beneficio richiesto sulla base di eventuali ulteriori stanziamenti.

9. Istruttoria

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- Rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- Completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- Sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando;
- Correttezza dei giustificativi di spesa.

Al termine dell'istruttoria il Comune di Carate Brianza procederà all'approvazione del provvedimento di erogazione dell'aiuto e il beneficio sarà liquidato in un'unica rata applicando la ritenuta d'acconto del 4%.

Il termine di conclusione del procedimento per ciascuna pratica sarà di 60 giorni, a decorrere dalla presentazione della domanda. L'effettiva erogazione dei contributi per gli aventi diritto avverrà nei successivi 15 giorni.

10. Controlli

Il Comune si riserva la facoltà di operare controlli sui contenuti della dichiarazione fornita dal beneficiario del contributo comunale e di richiedere documentazione delle spese sostenute. Il beneficiario dovrà fornire al Comune la documentazione entro 15 giorni dalla richiesta.

11. Revoca

Il Comune di Carate Brianza procede alla revoca delle sovvenzioni concesse previo accertamento dell'insussistenza dei requisiti dichiarati da parte dei soggetti ammessi al beneficio ovvero a seguito dell'indisponibilità a fornire, in tutto o in parte, la documentazione attestante quanto dichiarato nell'istanza. La revoca avviene con effetto immediato, avviando il recupero coattivo dei benefici concessi e delle spese consequenziali, compresi gli oneri di riscossione.

12. Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti ai fini dell'applicazione delle agevolazioni sono trattati nel rispetto del R.EU (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) n. 2016/679

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica;

Responsabile del procedimento : Arch. Massimiliano Belletti – Responsabile del Settore Edilizia Privata Urbanistica - Comune di Carate Brianza.

13. Disposizioni finali

- a) Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di sovvenzioni;
- b) Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet www.comune.caratebrianza.mb.it;
- c) Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi all'Ufficio Commercio – tel. 0362.987222 email edilizia.privata@comune.caratebrianza.mb.it